

# ECONOMIA

economia@gioaledibrescia.it



L'operazione. Slitta a inizio 2017 la cessione delle 3 good bank a Ubi

## Ubi Banca: slitta a gennaio l'acquisizione delle 3 banche

**Il fondo Atlante rileverà due terzi dei 3,6 miliardi di crediti deteriorati di Etruria, Marche e Chieti**

### L'operazione

BRESCIA. Nuovo passo avanti nell'operazione di vendita delle tre good bank a Ubi Banca. Il fondo Atlante ieri ha infatti deliberato l'acquisto di circa due terzi dei 3,6 miliardi di crediti deteriorati nei bilanci della Popolare Etruria, di Banca Marche e di CariChieti. Mentre oggi si terranno i consigli delle tre good bank per deliberare sulla cessione dei crediti in portafoglio, così da permettere a Ubi di rilevare le tre banche ripulite da buona parte dei propri Npl.

**I consigli.** Ieri intanto l'istituto di credito guidato da Victor Massiah ha riunito i consigli di Gestione e di Sorveglianza. I consigli sono serviti a Massiah per un aggiornamento, non essendo ancora maturate tutte le condizioni per formulare un'offerta vincolante. La firma dell'accordo preliminare potrebbe quindi slittare a dopo l'Epifania.

Ubi poi deve ancora dare l'assenso finale considerato il fabbisogno di capitale, cui comunque dovrà fare fronte. C'è anche chi sostiene che lo

costringendo diversi istituti a ricapitalizzarsi per ripulire i bilanci dai non performing loans. Alle perdite di Borsa si aggiungono quelle degli istituti non quotati, le cui azioni e obbligazioni sono finite nel portafoglio di moltissimi piccoli risparmiatori: il Codacons calcola che le crisi di Veneto Banca, Popolare di Vicenza, Carife, Carichieti, Banca Marche, Banca Etruria ha bruciato 15,6 miliardi di euro di investimenti in mano a oltre 200 mila piccoli risparmiatori.

slittamento sia dovuto a una richiesta di Bruxelles alla Banca d'Italia, per rispettare le procedure d'asta, di fare un giro di consultazioni fra i potenziali offerenti. L'offerta di Ubi, infatti, sarebbe inferiore a quelle arrivate in passato e già giudicate non congrue. Bankitalia dovrebbe chiedere così agli altri offerenti un loro eventuale interesse a rilevare le banche in questione alle stesse condizioni di Ubi.

In acque agitate è invece la quarta banca, la piccola Carife dove il sindacato Fabi ha tuonato contro la Banca d'Italia, azionista unico tramite il fondo di risoluzione che avrebbe minacciato la liquidazione coatta se non dovessero passare i licenziamenti collettivi.

**Il 2016 in Borsa è stato l'«annus horribilis» per il comparto bancario: Ubi segna un -58%**

**Il salasso.** In un anno Mps ha ceduto l'87% del suo valore, Banco Popolare il 75,7%, Carige il 75%, Bpm il 60,7%, Ubi il 58%, Unicredit il 47,6%. Le vendite non hanno risparmiato banche solide come Intesa (-19%), con gli investitori preoccupati non solo per gli effetti sistemici della crisi bancaria ma anche per un contesto di bassa crescita e tassi sottozero che pesa sulla redditività.

La performance deludente di Piazza Affari, mitigata dal mini-rally di fine anno, si fa ancora più stridente se paragonata all'andamento delle altre Borse: il Dow Jones è salito del 13,7%, Francoforte del 6,6%, Parigi del 4,3% mentre Londra ha superato senza traumi lo shock della Brexit toccando il suo massimo storico e chiudendo il 2016 con un +14%. //

## Valsabbina chiude l'operazione Hypo: rilevate le 7 filiali

### Il «closing»

Acquisito anche un portafoglio mutui «performing» di 120 milioni

BRESCIA. Doppia operazione per Banca Valsabbina che ieri ha annunciato il «closing» dell'acquisizione da Hypo Alpe Adria Bank di 7 sportelli e l'acquisto un portafoglio di mutui performing da Hypo Alpe Adria del valore di circa 120 milioni di euro. Per Banca Valsabbina si tratta di una operazione di forte valenza strategica, in quanto consente di incrementare la rete territoriale, coerentemente alle previsioni del Piano Strategico 2014-2016, esportando il proprio modello di business su nuove piazze con l'obiettivo di incrementare i propri ricavi e conseguire nuove economie di scala.

**70 filiali.** Oggi la popolare bresciana può contare su una rete di 70 filiali. I nuovi sportelli si trovano a Bergamo, a Brescia (due), Verona, Vicenza, Schio e Modena. Si tratta di aree dove la Banca aveva individuato spazi di crescita e che si affiancano alle recenti aperture del «Pia-



Il presidente. Renato Barbieri

no» approvato da Banca d'Italia e che ha visto tra l'altro l'apertura a Monza dello scorso febbraio e a Seregno (MB) dello scorso ottobre.

Non solo, nell'operazione di acquisizione delle filiali, Banca Valsabbina ha ricevuto da Hypo Alpe Adria un importo a titolo di contributo di avviamento, che verrà iscritto a conto economico come ricavo dell'esercizio in corso. L'acquisizione del portafoglio di mutui ipotecari, prevalentemente dislocati nel Nord Italia e con un rapporto tra debito residuo e valore delle garanzie inferiore al 40%, avrà un effetto positivo sulla redditività dei prossimi anni. «Chiudiamo un anno di forte sviluppo - dichiara il presidente Barbieri - . Siamo determinati nello svolgere un ruolo a sostegno di famiglie e imprese». //

## La promessa Grana Padano: una forma per Trump

Esportazioni da record nel 2016 per il Grana Padano con un incremento del 7,55%. Ma ora il consorzio punta sugli Usa: «A gennaio, non appena il presidente Trump si sarà insediato alla Casa Bianca - spiega Stefano Berni - gli faremo pervenire una forma di Grana Padano quale augurio di buon lavoro ma anche per stimolare nuove aperture verso la Russia, un mercato importante non solo per il Grana Padano ma per tutto il sistema agroalimentare italiano».

## Rinnovo offerta L'antitrust multa Vodafone per i «28 giorni»

L'antitrust ha irrogato a Vodafone sanzioni per un totale di un milione di euro per aver adottato pratiche commerciali scorrette nell'ambito di due manovre di riduzione da 30 a 28 giorni del periodo di rinnovo delle offerte di telefonia mobile e fissa. L'autorità ha rilevato che l'imposizione unilaterale del passaggio da 30 a 28 giorni del periodo di rinnovo ha comportato un aggravio economico per tutti i clienti. Le pratiche sono state, dunque, ritenute aggressive in quanto idonee a limitare la libertà di scelta rispetto all'esercizio del diritto di recesso dal contratto.

**TERREMOTO  
DANNI STRUTTURALI  
PERDITA CLIENTI  
DANNI AI MACCHINARI  
PERDITA DEL  
MAGAZZINO  
FERMO DI  
PRODUZIONE  
PERDITA MERCATO  
DANNI AGLI  
IMPIANTI  
PERDITA DI  
VITE UMANE**

LA TUA AZIENDA SOPRAVVIVEREBBE AL TERREMOTO?

**SICURSISMA**  
Professionisti in Valutazione della  
Vulnerabilità e Adeguamento Sismico.

Brandico (BS). **800-595010** [www.sicursisma.com](http://www.sicursisma.com)

**SICURSISMA**

BY **SIAL SAFETY**